



Ordinanza n. 96 del 07 GIU. 2007

IL SINDACO

Visto la relazione di servizio redatta da personale in forza al Comando di Polizia Municipale di Capaccio, con allegata documentazione fotografica relativa al verbale di sopralluogo di carattere igienico sanitario, effettuato in Via Lauro – Zara di Capaccio Capoluogo, presso la proprietà del Sig. Guida Anacleto, nato a Salerno il 08/11/1957, e residente in Capaccio alla Via Francesco Gregorio, quale erede della Sig.ra Guida Elisa nata a Capaccio il 30/07/1922 e deceduta in data 18/01/1985.

Visto le risultanze del sopralluogo suindicato, dal quale si rileva che il fabbricato di vecchia data di costruzione, distinto in CT al foglio n. 44, particella n. 563 sub 1 e 2 e ricadente nel centro urbano e storico in Capaccio Capoluogo, si presenta:

- In evidente stato di abbandono.
- All'interno dei locali del fabbricato, si è accertata la presenza di cumuli di rifiuti di varia natura.
- La porta d'ingresso che accede al fabbricato, risulta costantemente aperta, mentre gli accessi ai depositi, ricadenti sulla Via comunale denominata Zara, risultano privi di porta, e pertanto di facile accesso a tutti.

Preso atto delle dichiarazioni del Sig. Guida Anacleto sopra generalizzato, e riportate nel summenzionato verbale di operazioni compiute, dal quale si evince che il fabbricato in questione, risulta affidato in custodia giudiziale dal Tribunale di Salerno, alla dott.ssa De Gennaro Carla, con sede in Salerno alla Via Verdi n. 29.

Considerato che tale situazione, oltre che rappresentare notevole degrado ambientale del luogo, comporta nel complesso un serio pregiudizio alla salute delle persone che ivi abitano e/o risiedono anche saltuariamente nella zona.

Visto che la zona è sottoposta ai seguenti vincoli:

1. Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447).
2. Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”);
3. Centri abitati (Art. 4 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.).

Ritenuto, di dover adottare ai sensi delle leggi di riferimento vigenti in materia ambientale e sanitaria, gli opportuni provvedimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e a salvaguardia della salute pubblica e privata.

Visto l'art. 50 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000;

Visto le leggi sanitarie vigenti in materia.

Visto il vigente Regolamento Comunale.

Visto il regolamento comunale "Servizio integrato Gestione Rifiuti", approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06.

Visto l'art. 7 comma 4 del Regolamento di Polizia Urbana.

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152.

Salva ed impregiudicata l'azione penale di cui all'art. 58 comma 4 del D.Lgs 152/99, così come modificato dal D.Lgs 258/00;

ORDINA

Per i motivi descritti in narrativa, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui al verbale di accertata violazione al Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Capaccio, R.V. n. 20 del 20/04/07, al Sig. Guida Anacleto, in premessa generalizzato, in qualità di erede della Sig.ra Guida Elisa residente in Capaccio alla Via Francesco Gregorio, , ad eseguire a proprie cure e spese, nel termine perentorio di giorni 5 (cinque) dalla notifica della presente, agli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale del fabbricato in questione ai sensi e secondo il procedimento di cui al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152.

CON DIFFIDA

Che nel caso di accertata inottemperanza a quanto ordinato si provvederà d'ufficio nei modi e termini di legge, con recupero dal responsabile delle spese sostenute ai sensi dell'art. 192, comma 3), nonché all'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al D.Lgs 03 aprile 2006 n. 152 e del regolamento comunale "Servizio integrato Gestione Rifiuti", approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06.

Che il presente provvedimento sia notificato:

1. Al Sig. Guida Anacleto, nato a Salerno il 08/11/1957, residente in Capaccio alla Via Francesco Gregorio, in qualità di erede della Sig.ra Guida Elisa nata a Capaccio il 30/07/1922 e deceduta in data 18/01/1985.
2. Alla dott.ssa De Gennaro Carla, con sede in Salerno alla Via Verdi n. 29, quale custode giudiziale del fabbricato, nominata dal Tribunale di Salerno.
3. All'U.O.P.C. Distretto Sanitario 106 Capaccio – A.S.L. SA/3 Capaccio Scalo.
4. Alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Capoluogo.
5. Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

COMUNICA

Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Dalla Residenza Municipale 07 310 1307

Il Sindaco
Pasquale Marino
10/11/07